TRIESTE

Anno IX - N. 3097 Trieste, Mercoledì 2 Luglio 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3097

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Cose bulgare. CARLSBAD 1. (N.) Il principe di Bulgaria ha fatto congiungere con filo telegrafico l'ufficio postale all'„Hôtel National" ove alloggia, ed ha pregato il direttore dei telegrafi di trasmettere tosto i dispacci al suo aiutante quando pure arrivassero a tarda ora di notte. Lo scambio di dispacci fra Carlsbad e Sofia è vivissimo.

Italia ed Inghilterra. LONDRA 1. (N) Telegrafano da Roma che l'Italia è disposta a cedere all'Inghilterra la sovranità sul sultanato d'Opia, la quale veramente non è che nominale.

Parlamento italiano. ROMA 1 (N) *Camera.* Dopo lunga e violenta diatriba fra Imbriani e il presidente che lo richiamò più volte all'ordine, a proposito dell'incidente di ieri relativo alla distribuzione di schede stampate con i nomi dei commissari ai provvedimenti per Roma, non si accettano le dimissioni di Ricciotti Garibaldi. Approvansi senza notevoli modificazioni nè discussioni circa 40 articoli del progetto sulle Opere Pie ritornato dal Senato.

Proclamasi il risultato dello spoglio per la nomina della Commissione ai provedimenti per Roma. Eccolo: votanti 120, schede bianche 25, nulle 2. Nessuno raggiunge il numero legale. Domani si farà il ballottaggio fra diciotto che ottennero il numero maggiore di voti. Di questi 18, 8 sono nell'odierna lista ministeriale, 3 della lista ministeriale di ieri, il deputato Laporta che apparisce nella lista ministeriale e in quella dell'Opposizione, 5 della lista dell'Opposizione e il solo deputato Tenani della Destra.

L'incidente franco-tedesco. PARIGI 1 (B) Un dispaccio da Epinal constata che le quattro persone di Colroy erano 150 metri distanti dal territorio tedesco quando le guardie fecero fuoco su di loro e ne ferirono una leggermente.

La bandiera austriaca insultata in Ungheria. CARLSTADT 1. (B) Il comandante del corpo Reicher è arrivato per gli esami dei cadetti ed è sceso all'albergo, dove al balcone si espose la bandiera gialla e nera. Mano maligna appiccò il fuoco alla bandiera; il publico spense però subito la fiamma. Il consiglio comunale dichiarò al Reicher che deplorava il penoso incidente, assicurando che la cittadinanza non vi aveva nessuna colpa. Fu avviata un'inchiesta.

Parlamento tedesco. BERLINO 1. (B.—*Riass.*) La Dieta dell'impero approvò il progetto sui giudizi consolari a Samoa e la garanzia dell'impero per la partecipazione alle spese d'attivazione di altro foro. Approvò pure in seconda lettura la legge sull'aumento di stipendio agli impiegati.

BERLINO 1. (B) La Dieta dell'impero votò in seconda lettura il credito suppletorio di 78 milioni.

Re Umberto alla capitale. ROMA 1. (B) Il re è arrivato al meriggio, ossequiato alla stazione dai ministri, dalle autorità e dalla missione marocchina. Il re invitò il presidente del Consiglio ad accompagnarlo al Quirinale.

Il conflitto ungaro-serbo. BUDAPEST 1. (B) Giusta informazioni autentiche è insussistente la notizia che il governo serbo abbia informato l'inviato austro-ungarico a Belgrado che i trasporti di suini serbi verranno d'or innanzi visitati da una commissione mista comune. La visita dei trasporti vien fatta sempre secondo tutte le prescrizioni, il che è dimostrato dall'ammissione di bestiame serbo non sospetto alla stazione di Steinbruch.

La questione del „Credit Foncier". PARIGI 1. (B) *Camera.* Il boulangista Laur e il deputato di destra Lamerzelle chiedono d'interpellare sul *Credit Foncier.* Rouvier, ministro delle finanze, accetta l'immediato svolgimento. Lamerzelle rileva le spese esagerate di publicità che fa il *Credit Foncier* e chiede che venga publicata una lista dei giornali che ricevettero contributi ...sili. Il ministro delle finanze risponde che il governo non ha il diritto di limitare al *Credit Foncier* le spese di publicità; tuttavia il governo incaricò il governatore dell'Istituto di ridurre le spese. Il ministro constata l'eccellente situazione del *Credit Foncier.* Approvasi con voti 303 contro 180 l'ordine del giorno puro e semplice accettato dal governo.

L'arresto d'una spia. LEOPOLI 1. (N) A Krasne una spia russa fu arrestata al momento in cui spediva un telegramma a Mosca.

Cecchi e Zavogli. RIMINI 1. (N) È qui arrivato il capitano Cecchi, incaricato di presentare alla famiglia Zavogli le condoglianze per la morte del tenente.

L'Europa e gli Stati Uniti. BERLINO 1. (B) È infondata la notizia dei giornali serali di ieri, che le potenze del continente, con a capo la Germania, si siano accordate per prendere misure di rappresaglia contro il progetto doganale Mac Kinley. La Germania non ha fatto alcun passo per far fronte agli effetti eventuali che potrebbero derivare dalla attivazione della nuova legge doganale americana al suo commercio. La Germania in proposito ha quindi le mani libere.

Miquel e i suoi amministrati. FRANCOFORTE 1. (N) Durante la fiaccolata fattasi iersera in suo onore, Miquel, rispondendo al discorso di un consigliere comunale, disse: Se anche entro al servizio dello Stato, voglio però sempre restare un uomo del popolo.

Fabrica d'armi ungherese. BUDAPEST 1. (B *Riassunto*) Il *Nemzet* e il *Pester Lloyd* publicano un comunicato dal quale risulta che il Consiglio de' ministri si è veduto costretto ad incaricare il ministro degli *honved* a denunciare il contratto di fornitura con la fabrica d'armi ungherese, non potendo essa adempiere a tempo gl'impegni contratti.

Per un monumento nazionale a Guglielmo I. BERLINO 1. (B) La Commissione della Dieta tedesca per il monumento all'imperatore Guglielmo deliberò di lasciare all'imperatore la decisione sul monumento e sul luogo.

Inondazioni ed uragani. BERGAMO 1. (N) Notizie da Consiglio e da Ormia circa il nubifragio della notte scorsa dicono che i danni sono maggiori di quanto prevedevasi. Deplorasi anche una vittima umana. Le strade sono devastate, i ponti rotti, le case e i fienili distrutti, il legname asportato dalla corrente.

Dalla Svizzera. BERNA 1. (B) Il Consiglio federale stabilì per i 26 ottobre - giorno delle elezioni del consiglio nazionale - il plebiscito sulla revisione della costituzione federale per l'introduzione dell'assicurazione dello Stato per infortuni e malattie.

I danni del fuoco. PARIGI 1. (B) I principali edifici di Port-Louis, nella Guadalupa, furono distrutti da un incendio. Il danno ascende a un milione.

Gli scioperi. VIENNA 1 (B) Oggi è scoppiato uno sciopero di operai tessitori. In quattro fabriche le quali accondiscesero parzialmente alle esigenze degli operai si continua il lavoro. La maggioranza dei fabricanti però ha assunto una attitudine di rifiuto.

Un africanista in Russia. BERLINO 1. (B) A quanto annunzia il giornale ufficiale delle colonie tedesche, il maggiore Liebert si recherà prossimamente in lungo congedo in Russia. Egli ha quindi deposto la carica di sostituto commissario imperiale per l'Africa Orientale.

Estrazioni. VIENNA 1. (B) Biglietti del prestito comunale.

S. 2838 N. 53 vince f. 100,000
„ 1928 „ 69 „ „ 20,000
„ 88 „ 51 „ „ 5,000

Altre serie estratte: 254, 624, 805, 1222, 1364, 1387, 1637, 1751, 2011, 2363.

In congedo. BERLINO 1. (B) Secondo la *Norddeutsche*, tosto dopo chiusa la Dieta dell'impero, il ministro della guerra si recherà in congedo per 25 giorni.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Luna piena — Leva il sole ore 4.21 tram. ore 7.46 Oggi Vis. di M. Verg. — Domani: San Eliodoro — Term. C. ore 7 ant. 23.4, 2 pom. 27.9 Alt. bar. 753,1 — Alta marea 9.42 ant. 8.30 pom. — Bassa marea 3.3 ant. 2.48 p.

Consiglio della città. Domani sera alla solita ora il Consiglio della città terrà la sua XXII seduta publica col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. della XXI seduta publica.
2. Seguito della discussione della proposta della Commissione municipale agli oggetti di publica sicurezza, d'anagrafe e militari in merito alla costruzione della caserma per il battaglione N. 72 della milizia territoriale.
3. Proposta di rifabrica della chiesa di S. Lorenzo a Servola.
4. Rapporto della Commissione di sorveglianza al civico Monte di pietà su alcune innovazioni da introdursi in quello stabilimento.
5. Proposta della Delegazione municipale per l'acquisto della realità Zanetti in Chiadino ad uso dell'appostamento principale dei civici vigili.

Il congresso di Trento e la stampa viennese. Del congresso del *Pro Patria* a Trento, la stampa di Vienna reca una brevissima relazione telegrafica, in cui constata che il congresso riuscì serio e ordinato. - Rileva la petizione votata per l'erezione di un'università italiana a Trieste nonchè le particolari accoglienze di cui furono oggetto i rappresentanti di Trieste.

Gorizia sede del prossimo congresso del „Pro Patria." Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*:

Allorchè domenica perveniva all'egregio presidente della nostra Unione Ginnastica il lungo telegramma inviatogli da Trento dal delegato segretario della Società, col quale s'annunciava che fra il generale entusiasmo Gorizia era stata scelta a sede del prossimo Congresso del *Pro Patria*, egli si affrettava a recarsi in persona alla Palestra per darne partecipazione ai bravi giovanotti ivi raccolti alla gara del tiro a segno.

Non è a dire il giubilo con cui fu accolta quella notizia, nè le festose impazienze di conoscere i particolari e udire la lettura del telegramma che venne affisso nella palestra, e in quella patriotica Società, generosa sussidiaria al *Pro Patria*, già si pensa con esultanza al giorno in cui i fratelli della Federazione Ginnastica trentina visiteranno in occasione del congresso la nostra Palestra.

I ritardi della posta italiana. La spettabile direzione delle poste e dei telegafi per Trieste e del Litorale, la quale, con lodevole sollecitudine, ha accolto i reclami della stampa e del ceto commerciale per i continuati ritardi nell'arrivo della posta d'Italia, ci manda la seguente nota:

„La scrivente ha il pregio di portare a conoscenza di codesta spettabile Redazione esserle pervenuta una partecipazione del regio Ministero delle poste e dei telegrafi a Roma, intorno alle pratiche iniziate col regio Ispettorato generale delle strade ferrate perchè sieno eliminate le cause dei lamentati ritardi nell'arrivo delle poste dall'Italia, dalla Francia ecc."

Società Operaia. La Direzione della Società Operaia Triestina ci comunica, e noi lo registriamo con sentito piacere, che lo statuto fondamentale, essendo stato approvato dalla Luogotenenza, è entrato in vigore col giorno di ieri.

Sciopero degli scalpellini - Arresto. A quanto apprendiamo, i lavoranti scalpellini sono intenzionati di tenere ferme le condizioni proposte e di continuare nello sciopero; d'altro canto - secondo quel che si dice - i padroni sarebbero intenzionati di cedere, venendo incontro alle domande dei lavoranti. Quello ch'è desiderabile, ad ogni modo, si è che si trovi maniera d'aggiustare le cose con reciproca sodisfazione, perchè è dimostrato che gli scioperi non recano vantaggi nè a chi li fa, nè a chi li subisce.

Veniamo informati poi che il signor Antonio Gerin essendosi recato ieri, in compagnia di certi signori Spessot e Dorigo, a Nabresina, per indurre gli operai di quei lavoratori a far causa comune coi lavoranti di Trieste, venne arrestato colà assieme ai suoi due compagni, da parte della gendarmeria, che n'ebbe incarico dall'autorità di qui. In seguito a tale arresto, molti degli operai di Nabresina che avevano abbandonato il lavoro per eccitamento degli arrestati, lo hanno ripreso e credesi che domani lo riprenderanno anche gli altri.

Il vocabolario del dialetto triestino. Di questa utilissima e pregevole publicazione del maestro Kosovitz è uscita ora l'ultima dispensa. Oggidì che la glottologia si occupa con tanto vivissimo diletto d'amore dei vernacoli italiani, l'opera paziente del Kosovitz verrà accolta da tutti gli studiosi con simpatia e con serietà. Certo, trattandosi di un lavoro di mole, e che presentava nella sua compilazione grandissima difficoltà, è naturale come l'opera non vada esente da mende e si presenti suscettibile di modificazioni e aggiunte, che riteniamo verranno introdotte in una seconda edizione. L'autore del resto, modestamente ma opportunamente per lavori di questo genere, ha avvertito fino da bel principio che farà tesoro di tutte le aggiunte e le correzioni che gli verranno suggerite.

Ottimo ci sembra poi il pensiero avuto dal diligente compilatore di raccogliere, in chiusa, un elenco delle voci straniere più in uso nel nostro dialetto, segnandovi di fronte l'equivalente italiano. Ciò potrà contribuire a purgare il nostro bellissimo vernacolo patrio dai barbarismi, - comechè non siano molti, - che tuttora lo deturpano, barbarismi che, del resto, vanno di giorno in giorno scomparendo sempre più anche nel parlare del nostro popolo.

A pro della Beneficenza italiana. Venne compilato un prontuario sul movimento dei treni alla stazione di Trieste (ferrovia Meridionale) nonchè di quelli della stazione S. Andrea (ferrovia dello Stato) con l'aggiunta della nuova tariffa a zone, entrata in vigore col giorno 16 giugno.

Questa utilissima publicazione, indispensabile per quelli che viaggiano di frequente, si trova in vendita al prezzo di *quattro soldi* presso il sig. G. Singer in piazza della Borsa e il ricavo andrà devoluto a favore della „Beneficenza Italiana".

Elargizioni al „Pro Patria." Al gruppo locale del *Pro Patria* pervennero: f. 16 dalla „Società dei Zolfanelli" al Caffè del Tergesteo"; f. 10 dal dott. L. Lorenzutti per onorare la memoria del cav. Edoardo Dragovina; f. 25 dalla ditta G. A. Mauro per onorare la memoria della sig.a Luigia Bartoli.

Al nostro ufficio pervennero f. 2,79, raccolti nell'osteria Trevisani.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della defunta sig.a Luigia Bartoli, i signori E. Bortoluzzi e C. hanno elargito alla *Previdenza* f. 15; il sig. Giuseppe Macerata f. 10.

Allo stesso scopo il sig. Vito Segrè ha rimesso f. 10 all'Associazione italiana di Beneficenza.

Ad onorare la memoria del cav. Edoardo Dragovina, i signori dott. Lorenzo Lorenzutti e consorte rimisero f. 10 all'Ospedale infantile.

In onore della memoria del defunto sig. Giuseppe Brisker la famiglia Loly rimise f. 10 alla Fraternita israelitica di misericordia.

Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero f. 20 dalla ditta Carlo di Ottavio Fontana quale rappresentante la i. r. regia di tabacchi, in sostituzione di una corona mortuaria per onorare la memoria del cav. Edoardo Dragovina, per l'Ospizio marino; dal sig. Carlo Guttman f. 15, dal cav. Fortunato Vivante f. 25, dal cav. G. A. Goldschmiedt f. 25 per onorare la memoria del sig. Giuseppe Brisker, gli ultimi due importi per le Colonie feriali. Pure per le Colonie feriali f. 50 dalla dama patronessa Argentina Costi-Maurogordato a mezzo del bar. Gius. Morpurgo.

Un nuovo progetto per il teatro Comunale?? Abbiamo ricevuto una letterina firmata „Cav. Giulio Patrono" nella quale lo scrivente esprime l'intenzione di avanzare un'istanza al Comune per ottenere, senza dote, l'impresa del Teatro Comunale per la stagione di carnevale-quaresima 1890-91. Il sig. cav. Patrono, che noi non abbiamo il piacere di conoscere, aggiunge - e mostra di ritenere ciò sia una buona raccomandazione - di avere avuto nell'80 l'impresa del Teatro di Chieti, nell'82 quella del teatro di Catanzaro, e nell'88 quella del teatro di Perugia, e dovunque, egli dice, con sodisfazione degli abbonati e dei palchettisti.

Ora - prosegue - venuto a Trieste, chiederebbe questo teatro promettendo di dare, sentite un po' quanta grazia di Dio:

Otto opere serie delle quali due nuove per Trieste, - artisti se non di fama mondiale almeno provetti, non debuttanti, e che gareggiano in bravura nei primi teatri d'Italia, - 10 rappresentazioni della *Carmen* con la Bianca Bianchi, inoltre verso la fine di gennaio un ballo grande nuovo per Trieste: *Posilipo* del coreografo Rinaldi.

Il signor Patrono promette eziandio... di mantenere tutto ciò, avendo „un fondo di cassa abbastanza rilevante per far fronte a spese non indifferenti" - e aggiunge che si varrebbe delle masse triestine.

Il sig. Patrono però afferma nella sua lettera di subordinare la presentazione della sua istanza al Comune a due condizioni:

1. che noi diamo luogo nel nostro giornale al suo progetto;
2. che la stampa locale *lo inviti* a produrre l'istanza medesima.

Sempre ammesso che non si tratti di uno scherzo, per la prima condizione è presto fatto. In quanto alla seconda, se il cav. Patrono crede che il suo progetto offra abbastanza serietà e sufficenti garanzie, perchè non sottoporlo addirittura all'esame del Comune? Che bisogno c'è che la stampa locale *lo inviti?*

Se la serietà e la garanzia ci saranno, tanto meglio.

Avremmo da osservare però circa al progetto del sig. Patrono - il quale, del resto, è bellissimo - che in genere le condizioni di Chieti e di Catanzaro e le pretese di quei publici sono molto diverse dalle nostre; ed in merito al programma, fra altro, notiamo che la signorina Bianca Bianchi è bensì un'artista celebre a Vienna, dove si fa applaudire nella *Lucia*, nella *Sonnambula*, nella *Figlia del reggimento* ed in qualche altra parte di genere prettamente lirico, ma che quando si canta a Vienna la *Carmen* si deve scritturare espressamente la Paolina Lucca, segno abbastanza chiaro che la Bianchi, nello spartito bizetiano, non si troverebbe affatto a suo posto.

Il nuovo libro di Stanley. È uscito, edito dalla casa Treves di Milano il primo volume della grandiosa opera del celebre viaggiatore dell'Africa Henry M. Stanley, opera che si publica contemporaneamente in tutte le principali lingue europee. Il volume consta di quasi 550 pagine ed ha 150 incisioni e carte.

Ce ne occuperemo nel *Piccolo della sera.*

Nuova stazione meteorologica. Ieri è stata inaugurata a Barcola una nuova stazione meteorologica la quale sarà diretta dall'egregio maestro signor Zaratin.

Uno spettacolo disgustoso. Una donna cieca, ancor giovane, s'aggira, di sera, guidata da una ragazzina di 10 o 12 anni, di osteria in osteria, chiedendo la elemosina. Fin qui... *sunt lacrymae rerum* e basta. Ma ciò che disgusta e strappa quasi un grido d'indignazione è il fatto, purtroppo frequente, che la cieca, per ogni nonnulla o perchè in un locale non riesce a raccogliere qualche soldino, si scaglia con una violenza brutale contro la povera fanciulla, la insulta, le pizzica e torce orribilmente le braccia e le dà spintoni tali che per poco la poverina non va incontro a mali peggiori.

Crediamo che questo non sia il miglior modo di accaparrarsi la pietà e la generosità delle persone e che anzi le guardie municipali o di p. s. farebbero opera giusta ed umanitaria dando almeno una severa paternale alla violenta elemosinante.

In mare. Lo scooner a. u. *Orao*, cap. Vidulich, proveniente da Rettimo, carico di carrubbe, arrivò felicemente ieraltro a Nizza.

I denari delle cassette della elemosina nella chiesa di S. Antonio vecchio. Dall'anno 1888 al 1889 i proventi che davano le cassette dell'elemosina nella chiesa della B. V. del soccorso, vulgo S. Antonio vecchio, presen-

---

UN AMORE SELVAGGIO
Romanzo ridotto dall'inglese.
7)

— Vorrei morderti e dilaniare le carni coi denti, - egli disse. - Ero tro[ppo] felice... bisognava che egli ritornasse p[er] ripiombarmi nell'inferno... Dove sei Gloria?

Allungò le braccia per toccarla.

— Indietro! - ella gridò, - non toccatemi! Vi abborro con tutta la mia anima, miserabile e vile! Quante menzogne avete accumulate! Menzogne che mi resero pazza e mi fecero colpevole... Adesso Giorgio è vivo, è libero... ed io, disgraziata!... sono legata a voi per sempre!

XXVII

Notizie di Carlo Petticau.

— Gloria! - fece il misero Elia ruggendo e minacciandola coi pugni stretti. - Gloria! dove sei? Avvicinati che possa batterti, che possa ucciderti!

— Perchè siete tanto in collera, Elia? Calmatevi: l'uomo che avete dato in mano al capitano Macpherson è ritornato... ma io sono vostra moglie.

— Vieni qua!... vieni qua! - continuava a gridare Elia.

— Avete raggiunto il vostro scopo - proseguì Gloria - e dovete essere contento. Ci avete separati per sempre, che volete di più? La vostra cattiva azione ha distrutto tutte le nostre speranze... è possibile ora di perdonarvi tutto ciò che avete fatto?

— Dove è Giorgio?

— E' andato via; non ha voluto trovarsi con voi; non potrebbe infliggervi il castigo che meritate, perchè siete cieco!

— Mi chiamerete d'ora innanzi... il
...o... Ed io non potrò più vedervi, non
... più sorvegliarvi, non potrò più se-
... e punirvi!
...ientrate in casa, Elia; siete troppo
...a per parlare, oggi, di certe cose.
mane sì!... che rientri in casa per ri-
rete ancora solo laggiù mentre voi sa-
vengo, ... lui? No, Gloria, ve ne pre-
vedo, ...voglio essere ingannato... vi
mi lasce... benchè cieco. No, voi non
— Abb... ...ai, non lo rivedrete mai...
Gloria. - V...ucia in me, Elia - disse
e non manc... ...osato per rispetto di me
— Oh! po... ...ai al mio dovere.
ria mia! Ti a... ...er fiducia in te, Glo-
sti finito per a... ...to! E anche tu avre-
quel Giorgio! U... ... Ah! quel Giorgio,
un'unghia delle ... ...ccio che non vale
se, mi abbandoner... ... e per lui, for-
nima al demonio p... ...derei la mia a-
tanto per ventiquattr... ...ci vedere sol-
Gloria! non sopporter... ...e... Gloria!
dono... promettimi ch... il tuo abban-
vedrai mai
più, che non parlerai mai più a Giorgio De-Witt...

— Elia - disse la fanciulla - sapete che non prometto mai ciò che non posso mantenere. Vi prometto dunque di essere una onesta moglie e di non abbandonarvi mai. Voi avete tutti i torti; ma avete ottenuto tutto ciò che volevate... vi appartengo, mi son fatta, mi avete fatta vostra schiava, ma il mio cuore è libero, la mia anima è libera e quelli non li incatenerete mai.

— Ah! Gloria, quanto male mi fai. Ero pronto qualche ora fa, a perdonarti tutto, ma che cosa ti perdonavo allora in confronto di ciò che avrei a perdonarti adesso? Le tue parole mi bruciano il cuore assai più di ciò che il vitriolo non m'abbia abbruciato gli occhi.

— Perchè, Elia, invece di lagnarvi tanto - disse dolcemente e tristamente Gloria - non pensate a ciò che soffro io? Avevo dato il mio cuore a Giorgio prima di conoscervi; m'ero promessa a lui, potrei dire, sin da bambina... gli sono stata fedele sempre, ed egli mi fu fedele... ma a che ci serve tutto ciò? Non potremo mai sposarci... ma potremo amarci sempre e vivere riposando sulla nostra fede. Ho fiducia in lui ed egli ha fiducia in me. E' profondamente afflitto di vedere che ci avete separati, ma, col tempo, si rassegnerà e allora sarà per noi come quando stavo al Ray. Ci vedremo, saremo amici sinceri, fedeli; ma nulla più... nulla più...

— E' quella la tua risoluzione, Gloria? - domandò Elia divenendo livido.

— Non è una risoluzione; è ciò che deve essere. Debbo amarlo e non posso fare a meno. Non potremo essere marito e moglie, ma potremo vederci e parlarci e amarci. Ma non mancherò al mio dovere, al mio giuramento. Vi servirò sempre, avrò per voi tutte le cure, non vi lascerò solo nella vostra disgrazia, nella vostra infermità.

— No, ciò non può essere - gridò Elia furibondo - la mia anima si rivolta contro quei tuoi insensati disegni. Io debbo possederti tutta... io ti voglio anima e corpo, mia! Oh! Dio, perchè non ti ho presa nelle mie braccia mentre ardeva la casa del Ray per precipitarti nelle fiamme e mantenerviti, in mezzo al fuoco distruttore, finchè non fossi ridotta in cenere? Adesso saremmo in pace entrambi, uniti per l'eternità!

— Cercate, Elia, d'interessarvi a qualche altra cosa che a me... cercate di pensare ad altro... Io non posso essere altro per voi che ciò che sono; accontentatevi adunque, calmatevi e volgete i vostri pensieri ai vostri affari, alla vostra casa, ai vostri beni...

— Non posso, Gloria... Avevo messo una volta una pianticella in un vaso ed avevo riempito il vaso di terra grassa; la pianta crebbe e un bel giorno ruppe il vaso in cento pezzi; la radice, crescendo, aveva assorbito e spostato la terra e fatto scoppiare il vaso. Così fu del mio amore per te; si è trovato piantato, non so come, nel mio cuore ed ha messo radici dappertutto e ha divorato tutta la sostanza; è cresciuto sempre e s'è attaccato alle pareti così tenacemente che mi dà dolori acuti, orribili. Potresti dire così del tuo amore, Gloria? No, non lo potresti. Il tuo interesse per quell'imbecille di Giorgio non è che una barbatella piantata a caso, che non si sa se metterà radici, che bisogna curare e che forse perirà. Strappala e gettala via; essa non è degna di te... Giorgio non è che un imbecille; lo conosco; è un villano senza anima. No, Gloria! non ci siamo che noi che abbiamo anime tua madre non ne ha, Giorgio non ne ha, Abramo non ne ha... Essi non possono comprendere i movimenti, gli atti di coloro che ne hanno... ma tu mi comprendi ed io ti comprendo. L'anima parla all'anima. Gloria, tu hai sposato un tuo uguale!...

— Quale felicità, quale benedizione ha seguito la nostra unione? - disse Gloria con amarezza.

— Nessuna - replicò Elia, - perchè tu

tavano una forte diminuzione in confronto di quelli degli anni precedenti. Ciò impensieriva specialmente i santesi della chiesa, i quali percependo il 6 per cento su quelle elemosine, vedevano sensibilmente scemati i proventi loro. Le due cassette, i cui frutti scemavano, erano quella del genuflessoio accanto all' altare della Madonna e quella di deposito, posta nella sacristia. Tutto sommato dall' 88 al-l' 89 quelle due cassette produssero oltre 100 fiorini meno del solito. Siccome non pareva che la pietà dei fedeli fosse venuta meno, così si sospettò che la diminuzione fosse dovuta a furti continuati. Ed anzi non si tardò a fermare i sospetti sulla persona che più di ogni altra aveva l'opportunità di commettere quei furti; e questa era certo Massimiliano Sessar fu Giuseppe d'anni 22, da Trieste. Costui pel passato faceva il fabro, ma, rimasto senza lavoro, si era acconciato a fare il santese nella detta chiesa; ultimamente poi s'era occupato presso la ditta Dolmasei, continuando però a frequentare la chiesa di S. Antonio vecchio, col pretesto di dare una mano ai nonzoli nel disimpegno delle loro facende. Il Sessar, quantunque i suoi mezzi fossero limitatissimi, frequentava bettole, caffè ed altri luoghi, nei quali i denari sfumano facilmente. Il parroco, don Giuseppe Martellanz, era convintissimo che fosse lui il ladro e perciò si propose di sorvegliarlo per coglierlo, se era possibile, in flagrante. Infatti il reverendo si nascose un giorno nella sacristia e potè sorprendere il Sessar mentre, aperta la cassetta con una chiave falsa che si era fabricata da sè, rubava del denaro. Denunciato, il Sessar fu arrestato e processato per crimine di furto.

Il dibattimento in suo confronto venne tenuto ieri; egli confessò di avere rubato in parecchie riprese dai 30 ai 50 fiorini, non più; e narrò che approfittava dei momenti in cui gli altri nonzoli non erano in chiesa per fare il fatto suo. Siccome però in assenza dei nonzoli vi restava il ragazzo Stober, egli allontanava questo con uno od altro pretesto, per esempio mandandolo a comperare dei *golosezzi*.

Dichiarato colpevole e in considerazione che il furto fu commesso in luogo consacrato al culto divino, il Sessar venne condannato a 15 mesi di carcere.

Cavallo e carro pescati. Mediante l'opra di un palombaro, il carro ed il cavallo del carradore Giuseppe Rocco, caduti in mare ierlaltro verso le 4 e mezzo pom. presso l'*hangar* N. 7 al Porto Nuovo, vennero iermattina pescati.

L'animale, tirato su mediante una grua, venne trasportato col carro dei canicida al cimitero dei bruti. Il carro pescato venne restituito al proprietario.

Disgraziato accidente durante il lavoro. Ieri, nella cava di Nabresina, mentre il giovanotto di 21 anni Giovanni Mihal era intento al proprio lavoro, un grosso macigno venne a cadergli sul piede destro, cagionandogli una schiacciatura non lieve, che l'obligò a ricorrere all'ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

Caduta. Ieri alle 4 pom. un ragazzino di 10 anni, camminando con una bottiglia in mano, sdrucciolò e nel cadere si produsse una ferita al polpaccio della gamba sinistra con un pezzo della bottiglia andata in frantumi.

Ricorse alle cure della farmacia Manzoni, ove fu medicato.

Un soldato colto da improviso malore. Ieri a sera, verso le sei, il soldato Luigi Rupler, d'anni 23, trovavasi di sentinella al palazzo municipale, e precisamente nel corridoio della Tesoreria civica, quando improvisamente un grave malore lo colse, facendolo cadere a terra privo di sensi.

Accorse tosto a lui alcune guardie municipali, lo trasportarono nel casotto del portiere dalla parte della via di Piazza piccola. Quivi sopragiunsero i medici dottori Brunner, Fava e Merlato, i quali dichiararono trattarsi di un assalto nervoso.

Si mandò a prendere un calmante alla farmacia Saraval, e si posero inoltre dei senapismi al petto del sofferente. Appena dopo un'ora circa il soldato rinvenne, e fu, allora, trasportato, mediante vettura, alla caserma di Roiano.

L'orologio di un collega. Giovanni Prossel, d'anni 19, da Pliscovizza, pistore, confessava ierlaltro al Tribunale di avere rubato l'orologio d'argento e rispettiva catena, del complessivo valore di f. 24, al collega Andrea Pevetz, mentre era occupato presso il fornaio Zolar; ciò accadeva nell'ottobre del 1888. Il Prossel disse che rubò l'orologio *per vendetta* e che spese il ricavato in gozzoviglie.

Il danneggiato depose che accortosi del furto e non ottenendo mai dall'accusato il risarcimento del danno, chiese l'arresto del Prossel.

Il Tribunale condannò l'accusato a 6 settimane di carcere.

A proposito di orologi. Che gli orologi siano diventati un articolo di moda... per i signori ladri?

L'autorità giudiziaria di Pettau ricerca l'arresto di un tale Guglielmo de Loges, imputato del furto di parecchi orologi.

Sasso feritore. Un sasso lanciato ieri senza precisa direzione da un monello, andò a colpire la ragazzina di sei anni Luigia Corrado, la quale riportò alla testa una ferita che le venne medicata alla Poliambulanza.

Tra monelli. Verso le 5 pom. di ieri in via delle Sette fontane insorse una rissa tra due monelli dagli 11 ai 12 anni, uno dei quali estratto un temperino dalla tasca, inferse al compagno un colpo al braccio destro in modo da produrgli una leggera ferita.

Ubriachi, eccedenti e schiamazzatori. In via della Barriera vecchia iernotte le guardie trovarono, ubriaca in modo indecente, certa Orsola F., pollivendola, di anni 60, abitante in via della Tesa. Le guardie la accompagnarono all'ispettorato di Androna del Moro, ove fu trattenuta fino alle svanire della sbornia.

— Per eccessi venne arrestato iernotte in via della Dogana il giornaliero Giovanni S., d'anni 33, da Trieste.

Al momento dell'arresto oppose viva resistenza e morse una guardia al dito pollice della mano destra.

— Certo Riccardo B., d'anni 28, riscaldato dal vino, commetteva eccessi in via di Riborgo e turbava la quiete notturna con canti e schiamazzi.

Venne arrestato.

Non te ne incaricare. Venne arrestato ierinotte il cocchiere di publica vettura Giovanni R. d'anni 23, triestino, per essersi intromesso nell'operato delle guardie di p. s.

Turpe reato. Venne arrestato nel pomeriggio di ieri il facchino Michele B., d'anni 25, da Monfalcone, individuo pregiudicato e già sfrattato da Trieste, perchè imputato di un reato nefando commesso in danno di una giovane.

Minime. Per recidiva infrazione al precetto di sfratto vennero arrestati Andrea S. d'anni 26, da Sesana, giornaliero, e Pietro P. d'anni 60, facchino, da Chiapovano.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 22 giugno a tutto sabato 28 giugno:

Nati: maschi 58, femine 49; totale 107. Espulsi morti: maschi 4, femine 2, totale 6.

Morti: maschi 42, femine 26, totale 68, di cui 45 a domicilio, 23 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anni 20, 1-5 anni 12, 6-20 anni 6, 21-30 anni 3, 31-40 anni 4, 41-60 anni 13, 61-80 anni 8, oltre gli 80 anni 1, ignota 1.

Cause dei decessi: difterite e croup 3, tifo addominale 1, tisi polmonare 12, malattie inflammatorie degli organi respiratori 7, enterite 7, apoplessia 2, degenerazioni cancerose 5, debolezza senile 3, debolezza congenita 3, malattie durante il puerperio 1, altre malattie 22, accidentali 2.

Settimana corrispondente nel 1889: morti 56=18·42 per ogni 1000 abitanti.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11\frac{1}{2}$ ant.)* Minestrone: Riso e piselli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con verdura soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6\frac{1}{2}$ pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1696.

Corrispondenza aperta. Signor *G. de R.* — Non ricordiamo d'aver ricevuto la lettera a cui ella accenna. - Sig. *G. G.* — Non è argomento da reclamo; se non le convengono le condizioni, cambi stabilimento. - Sig. *P. Z.* — Non possiamo sodisfarla. - Sig. *V. B.* — Se ci sarà possibile glielo diremo nell'edizione serale.

Ogni giorno una. Trestelle prega il suo amico Turaccioletti, il quale ha delle velleità poetiche, di comporgli un'ode di occasione per nozze d'argento.

— E per quando ti occorrerebbe?

— Il più presto possibile: domani sera al più tardi.

— Corpo di bacco! In venticinque anni che sono sposati, avevi proprio bisogno di aspettare l'ultimo giorno per darmi quest'incarico?

---

hai voluto opporre la tua volontà all'inevitabile. Bisognava che fossimo uniti di anima e di corpo... tu hai voluto resistere ed ecco che ne seguì la sventura... Sono cieco e infelice... e tu!... tu!

— Sono più infelice di voi - fece Gloria.

In quel momento la serva di casa venne a dire ad Elia che un individuo giunto allora desiderava parlargli.

Gloria accompagnò il marito alla Casa Rossa.

— Servo suo, signore - disse ad Elia un uomo tutto di nero vestito quando il cieco entrò in sala - è lei che ha per moglie la signora Gloria Sharland?

— Sì - fece Elia; - ma che vuole ella da noi?

— Sono il notaio Widdey e vengo ad annunziarle che il signor Pettican è morto.

— Morto il povero signor Pettican? - fece Gloria con dolore.

— Morto improvvisamente - rispose il notaio. - Ma, per buona fortuna sua, signora, perchè presumo ella sia la signora Rebow nata Sharland, egli aveva fatto testamento lasciandole la maggior parte della sua fortuna.

— Che cosa ha lasciato a Gloria? - domandò Elia arrossendo.

— Non posso dirglielo esattamente - rispose il notaio - perchè bisognerà liquidare per dare ciò che spetta alla vedova; però potranno ben essere un cento cinquanta o duecento sterline di rendita.

— Possibile! - esclamò Gloria - Proprio sono io l'erede di una simile fortuna?

— Ecco qua il testamento - rispose il notaio traendo di tasca un foglio e porgendolo a Gloria - può assicurarsene.

Elia s'avvicinò alla moglie.

(Continua)

Telegrammi di Borsa
Servizio di notte.

FRANCOFORTE 1. Credit 265.—. ex 205.— Staatsbahn 121.50 Ferma.

Borsa di Trieste del 1 Luglio Milano nota 100.30 il cambio, 95.12 ex l'ital. 712 le Merid. Berlino fermo 166, Rubli 235.10. Ital. $94\frac{7}{8}$. Da Parigi abbiamo apertura 95.86, poi 95.70, chiusa cattiva, francese 91.05, Ital. 95.62. ferrate $518\frac{3}{4}$ e 301.25. turco 18.49. Egitto 484.06. Banche 596.25 Spagnuolo 76.09. Qui notiamo 93.35–93.60.

Listino. — Napoleoni 9.30— a 9.31— Zecchini 5.48 a 5.50. Lire sterline 11.68 a 11.70. Lire turche —.— a —.— Londra 116.75 a 117.— Francia 46.35 a 46.45. Italia 47.— a 46.10 Banconote italiane 46.— a 46.10 Banconote germaniche 57.35 a 57.45 Rendita aust. in carta 88.60 a 88.75 Rendita ungh. in oro 4% 102.85 a 103.05, detta in carta 5% 99.70 a 99.90 Credit 304.50 a 305.50 Rendita italiana $93\frac{1}{8}$ a $93\frac{11}{16}$. Lotti turchi 36.65 a 36.85. Serbi 3% 37.10 a 37.35. Serbi nuovi 5.25 a 5.50 Croce rossa italiana 14.75 a 15.—

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rosso.

---

*Comunicati.**)

In un comunicato dell'odierno numero del giornale «Il Cittadino» trovo il mio nome fra quelli dei candidati proposti a consultori per la **Società delle stanze di Radunanza del Tergesteo.**

Devo però mio malgrado declinare l'onorifico incarico ringraziando chi volle per tal modo onorarmi.

Trieste 1. Luglio 1890.

Felice Ancona.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Giovanni Gasperini

Agente di Commercio

cessò di vivere quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

La desolatissima consorte **Amelia** nata **Tedeschi** e la figlia **Elda**, in unione ai genitori **Maria** e **Giuseppe** ed ai congiunti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio del defunto la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 1 luglio 1890.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie attestano il loro sentimento di verace riconoscenza a tutte quelle gentili persone che ad esse dimostrarono il loro affetto nella disgrazia che le ha colpite.

Trieste 1. Luglio 1890.

Famiglie Bartoli, Hilleprand.

Si ricerca dopo 24 agosto casa posizione centrica anche campagna, escluso rive, composte piano terra 4 stanze, cantina, primo piano 6 camere indipendenti. Indirizzo amministrazione «Piccolo» (1790)

Ricercansi cuoche Hotel. Domestiche famiglie private, fuori. Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14. (123)

Ricercasi un cantiniere – venditrice. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7. (139)

Persona seria cerca socio capitalista con fior. 15.000 per estendere lavoro bene avviato. Offerte non anonime «V. G. 47» «Piccolo» (109)

Come praticante ricercasi prontamente o per i 15 agosto, per una casa di caffè all'ingrosso un giovane dai 15-16 anni, con buoni attestati scolastici, bella calligrafia, e che conosca perfettamente la lingua tedesca. Offerte con copie d'attestati e referenze Sub «A. E. H.» posta restante Trieste. (140)

Giovane 18 anni, cerca qualsiasi lavoro. Indirizzo al «Piccolo» (130)

Giovane cerca camera presso distinta signora sola. «Giovane» «Piccolo». (132)

Ragazzo con paga ricercasi per giornale. Piazza Borsa 14, II. p. (124)

Calzoleria via Nuova 30 ricerca abile mezzo lavorante. (122)

Praticante con bella calligrafia e conoscenza della lingua tedesca trova pronto collocamento con piccola paga. Dirigere offerte al «Piccolo» sub «A. A.» (108)

Abile tagliatore, munito di buonissimi attestati, cerca occupazione presso qualche negozio vestiti da uomo o sartoria. Indirizzo al «Piccolo» (110)

Vacanze scolastiche Esami di riparazione, ammissione. Preparazione per la Academia della terza classe Reale o Ginnasio. «Esami» «Piccolo». (105)

Gratis primo mese lezioni francese. Indirizzo «Piccolo» (134)

D'affittare per la stagione estiva in Orzano, nella Direzione ferroviaria fra Udine e Cividale una bella casa con 4 camere ammobiliate, sala da pranzo e vicina trattoria. Informazioni da G. B. Angeli, Piazza delle Legna (128)

Affittansi due camere uso scrittoio, libero ingresso. Via Ponterosso. Indirizzo «Piccolo» (133)

Affittasi stanza vuota anche ammobiliata, Belpoggio. Indirizzo «Piccolo» (127)

D'affittare prontamente bellissima campagna con stupenda casa: pianoterra 2 saloni, 2 cucine, I piano: 9 stanze disobligate. II piano: 3 stanze. III. piano: 1 stanza 2 terrazze, inoltre cantina, rimessa stallaggi, vista al mare, adattissimo per imprenditore uso villeggiatura. Indirizzo al «Piccolo» (117)

Magazzino d'affittare nella casa N. 6 via Fabbri, bene inviato per la vendita carbone al dettaglio. Annuo affitto fior. 150. Rivolgersi da M. Norsa. Aquedotto N. 49, terzo piano. (116)

Stanzetta ammobiliata affittasi Maurizio 3, porta 18 (131)

Stanze con ingresso libero, in posizione centrica per uso di scrittoio d'affittare pel 24 agosto. Indirizzo «Piccolo» (121)

Isola. Affittansi 2-3 stanze, cucina ammobiliate, posizione isolata, vicino bagno di mare. Insinuarsi Piazza Ponterosso 4 (2)

Bellissimo quartiere ammobiliato affittasi, 4 stanze, 2 camerini, cucina ed aqua. Corsia Stadion 12, primo (137)

Due bellissime camere ammobilaite da affittare, Corsia Stadion 12, primo, II scala. (137)

Vendesi grande specchio. Indirizzo «Piccolo» (113)

Da vendere tre ghiacciaie moderne a due sarettelli e salvarobba, prezzo conveniente. Rivolgersi via Cordaiuoli N. 7 (102)

Vendesi armadio, specchi, vetrina, letti, quadri, madonna olio fino, altri oggetti. Indirizzarsi «Piccolo» (127)

Vendesi piano, mobiglie usate via Malcanton N. 1, piano secondo, sinistra. (115)

Da vendere una elegante vetrina 2 metri larga, Barriera vecchia N. 13, II piano, porta 8. (107)

Decimale portata venti quintali vendesi nel Deposito Mobili di Angelo Hirsch, via Beccherie. 141

4 colonne pietra Carso vendonsi prezzo modico. Insinuarsi Piazza Ponterosso 4. (2)

Causa partenza diversi mobili ed altra roba da vendere. Via Annunziata 1, primo piano (7)

Pianoforte buonissimo «Schnabl» vendesi Piazza San Giovanni 2. 72

Sapone comune casse 60 cederebbesi favorevole condizione. Sanità 9 (119)

Smarrite in vicinanze della Piazza delle Legna 2 chiavi. Mancia portandole al «Piccolo» (120)

Fu smarrita nella mattina del primo luglio l'azione della Banca Popolare N. 428. Chi l'avesse trovata favorisca portarla all'ufficio annunzi di questo giornale ove sarà adeguatamente ricompensato 135

Smarrita Cartella Rendita Austriaca da fiorini 100 Numero 400369 mancante coupon febbraio 1891. Mancia portandola Alessandro Levi. (136)

Quella persona che fu veduta prendere un ombrellino nella chiesa dei Gesuiti, domenica dopopranzo, è pregata, a scanso di dispiaceri, di portarlo al «Piccolo» (114)

A. A 1001. Non rispondo. Anonimo (111)

Gelsomino. Lettera giace. (112)

Dimeti. Ritira. (125)

Porcellane vetrami, cristallerie, lampade, vari oggetti nuovi. Prezzi di stralcio; tutte merci di occasione. Via Campanile 7. (138)

Stralcio Mobili. Esposizione Piazza delle Legna N. 1. I piano (142)

Esposizione mobili lavoratorio Delpin Torrente 32, prezzi fabrica. (90)

50.000 fiorini dopodomani. Promesse Boden 1.25, Lotti Stato 1.70 presso Daniele Levi, Piazza Borsa (126)

Boccaccio reca stupende caricature. 7 soldi appalti. (124)

Ippodromo popolare, Rotonda del Boschetto tutte le sere trattenimenti. Restaurant. (1547)

All'Operaio Piazza delle Legna N. 1. Grande stralcio vestiti fatti per uomini e ragazzi. (1622)

Osti e Trattori trovano eccellenti vini, a prezzi convenienti, Magazzino Piazza Lipsia 2. (42)

Succo vegetale depurativo il sangue, cura di primavera per otto giorni fior. 2. Farmacia Rovis. (1794)

The Millefiori depurativo del sangue contro il bruciore dello stomaco, stitichezza, emorroidi. Per 12 giorni di cura soldi 50. — Farmacia Praxmarer. «Ai due Mori» Piazza Grande. (1391)

Pagliano Sciroppo depurativo, vendesi farmacia Serravallo. Vedi annunzio «Piccolo della sera d'oggi (6333)

Verificazione Viglietti Lotteria a soldi **due** il Numero presso **Marco Nigris**, Cambio Valute, Piazza Borsa 2.

FERRO-CHINA BISLERI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

Due soldi «Lo Stornello» uscito oggi.
Due soldi quattro grandi pagine.
Due soldi bellissime caricature litografiche
Due soldi in tutti gli appalti.
Due soldi «Lo Stornello» è regalato (118)

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5
Versamenti denaro
in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.
3% annuo d'interesse.
per depositi vincolati;
$3\frac{1}{4}$% d'inter. antec. da 1 a 3 mesi
$3\frac{1}{2}$% „ „ „ 3 a 6 „
Bancogiro $2\frac{1}{4}$%
Sovvenzioni
sopra cartelle di lotteria e rend. pub.
$6\frac{1}{2}$% d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6% „ „ „ „ 100 „ 500
$5\frac{1}{2}$% „ „ „ „ 500 „ 1000
Interesse da convenirsi per importi maggiori.
In rate
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provigione 3% e annuo interesse scalare del 6%.

VIG. STATO a F. 1.70
Estrazione 3 Luglio. Vincita fior .000. Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo USEPPE BOLAFFIO.

AQUA ACIDULA di
Sorgente ricchissima di litio e sodio.
ento esperimentato per la **diabete della vescica**, gotta, renella e mal pietra — inoltre nelle malattie dello aco, **del sistema uretrale** — reni e ica, **catarri** cronici negli **organi respiratori, emorroidi** e **itterizia.**
sperimenti dei D.ri Garrod, Biswanger, Cantani, Ure, dimostrano che il **Litio carbonico** ha la massima potenza di sciogliere i depositi della vescica locchè riconosce i brillanti successi dell'aqua acidula di **RADEIN.**
Quale bevanda rinfrescante mista a vino o sciroppi di frutta, l'aqua di **RADEIN** gode fama universale.
Luogo di cura **Radein** Bagni d'aqua acidula e di ferro, specialmente efficaci per la gotta, sofferenze uretrali, anemia, malattie di donne, debolezza ecc. **Soggiorno modico. Prospetti** gratis sul luogo di cura e sulla spedizione dell'aqua acidula, mediante la Direzione di cura **RADEIN** nella Stiria.
osito in Trieste: P. SOLLINGER, Via Geppa N. 16

Si ricerca
prontamente socio capitalista che disponga di almeno fiorini 20.000 per affare lucroso e bene avviato. Offerte non anonime sotto Lucro al Piccolo.

BODEN
estrazione 5 luglio
Vincita fior. 50.000. - Promesse a fior. 1.25 presso Giuseppe Bolaffio, cambio valute Tergesteo.

Il Corso in colori
Il Corso esce oggi
Il Corso contiene caricature tutte d'argomento triestino, (129)

SI PREGA
di visitare la
Esposizione di Mobili e Tappezzerie
della cessata ditta
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1, I. piano
(Casa del Monteverde)
Tutti i mobili vengono venduti PER STRALCIO sotto il prezzo di fabbrica
FRANCHI DA DAZIO.

Estrazione domani
VIGLIETTI STATO
fior. 1.70
presso
IG. NEUMANN
Cambia Valute, via Ponterosso

NEL GRANDE
CAFFÈ ORIENTALE
(PALAZZO DEL LLOY
Questa sera e così di segu ogni domenica, lunedì, mercoledì e giovedì alle ore 7 e mezzo (tempo ermettendo)
CONCERTO
della rino ata
ORCHESTRA INVISIBILE.
con varia programma.

Dr. Em. Maschke
M ico-chirurgo.
Specialista r le malattie della pelle, sifilitic e del sistema uro-genitale.
O a dalle 12-2 e 6-7 pom.
Piaz . Giovanni 6, I. p. destra